

Regione Veneto - Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste (Anno 2023)

Finalità

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi nonché le attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria, al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI), dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e le professioniste, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- a) imprese individuali il cui titolare è una donna residente nel Veneto da almeno due anni;
- b) società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- c) società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- d) consorzi costituiti per almeno il 51 per cento da imprese femminili come definite alle lettere a), b) e c);

e) professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto. In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno due anni.

e.1) Ai fini del presente bando si intendono operanti in forma associata o societaria le seguenti categorie di liberi professionisti: 1. Associazioni professionali o Studi associati di professionisti, anche iscritti al REA, con atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda; 2. Società tra professionisti – StP di cui all'art. 10 c.3 D. Lgs 12/11/2011, n. 183 come regolate dal DM 8 febbraio 2013 n. 34; 3. Società di professionisti o di ingegneria di cui alle lettere b) e c), comma 1 dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti); 4. Società tra avvocati di cui alla L. 31 dicembre 2012, n. 247 – Nuova disciplina dell'Ordinamento della professione forense.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati e localizzati nel territorio della Regione del Veneto.

Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 18 dicembre 2023 e comunque entro la data di presentazione della domanda di saldo, se precedente.

Entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 21 dicembre 2023 deve essere presentata alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese la rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale

dello stesso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- per le PMI:
 - a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
 - b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00));
 - c) negozi mobili;
 - d) autocarri furgonati a esclusivo uso aziendale (spesa forfettaria di euro 10.000,00 (diecimila/00));
 - e) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00));
 - f) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (nei limiti di spesa di cui al par. 6.2, lettera f));
 - g) software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00));
 - h) spese generali (spesa forfettaria di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00));
 - i) spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di euro 16.000, 00 (sedicimila/00)).
- per le professioniste, operanti in forma singola, associata o societaria:
 - a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
 - b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00));
 - c) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00));
 - d) software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00));
 - e) spese generali (spesa forfettaria di euro 2.000,00 (duemila/00)).

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento:

- a) per le PMI
 - nel limite massimo di euro 51.000,00 (cinquantunomila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 170.000,00 (centosettantamila/00);
 - nel limite minimo di euro 6.000,00 (seimila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 20.000,00 (ventimila/00).
- b) per le professioniste operanti in forma singola, associata o societaria:
 - nel limite massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00);
 - nel limite minimo di euro 3.600,00 (tremilaseicento/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Non sono ammesse le domande di partecipazione in cui l'investimento previsto comporti spese ammissibili per un importo inferiore a euro 20.000,00 (ventimila/00) per le PMI e a euro 12.000,00 (dodicimila/00) per le professioniste, operanti in forma singola, associata o societaria.

Presentazione delle domande

La domanda potrà quindi essere compilata e presentata a partire **dalle ore 10.00 di giovedì 16 febbraio 2023, fino alle ore 12.00 di mercoledì 8 marzo 2023.**